LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 28-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il nuovo Segretario del Fascio di Prato

Ci mandano da Firenze:

In virtù del principio del cumulo delle cariche il camerata dott. Cesare Parenti ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Fascio di Combattimento di Prato, conservando la carica di Membro Federale e di Ispettore di zona per i Fasci del Pratese, conforme quanto stabilito a suo tempo nella riunione del Direttorio Federale.

Il Segretario Federale ha ringraziato vivamente il camerata Parenti per l'opera svolta in tale sua qualità e, accogliendo la proposta avanzata dal Parenti stesso, ha nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Prato il camerata dott. Rodolfo Briganti, fascista del 1921.

Corsi d'istruzione premilitare

Domani, domenica, alle ore 8 avrà inizio la seconda lezione dei Corsi Premilitari di Prato.

L'adunata è indetta per le ore 7,30 nel Cortile interno del castello dell'Imperatore.

Gli allievi che non hanno partecipato alla prima lezione, dovranno presentare giustificazione scritta.

Un comunicato dell'Ente delle Opere Assistenziali di Vernio

La Segreteria del Fascio di Vernio comunica:

Tutti coloro che sono in possesso di buoni rilasciati dal Comitato E. O. A., sia di latte che pane ed altro, sono pregati di presentarsi alla Sede del Fascio, domenica 14 corrente dalle ore 10 alle 12 ant., per il pagamento relativo. Dopo questa data nessun buono verrà riconosciuto.

Il pagamento dei sussidi ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della 1.a quindicina del corrente mese, verrà effettuato da questo Ufficio Lavoro il 16 ottobre c. a., dalle ore 14 alle 16, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

Il Podestà: G. Rigoli.

Punizione di Giovani fascisti

Il Comando della 3.a Zona Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Calenzano, i Giovani Fascisti: Buti Luigi, Bresci Giorgio, Fantechi Egidio, Franciosi Quintilio, Novelli Americo e Ancori Sinibaldo, sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 12, per assenza ingiustificata alla cerimonia del IV Annuale dei FF. GG. CC.

Il Comandante addetto alla 3.a Zona FF. GG. CC.: Ing. Plutarco Bardazzi.

Il trionfale successo al Metastasio del Concerto Cittadino

Come era stato annunziato, l'altra sera ebbe luogo al R. Teatro Metastasio il Grande Concerto Bandistico del Corpo Musicale «Edoardo Chiti» reduce vittorioso dal Concorso Bandistico di Lucca ove riportò l'assoluto primato con un punteggio di cento punti su cento.

La magnifica serata che segna un vero trionfo dei nostri musicanti del Concerto Cittadino e del loro valentissimo maestro, prof. Temistocle Pace, confermò pienamente quanto avemmo a scrivere sul nostro giornale di giovedì a proposito di Concerti Bandistici dati in Teatro. Infatti il pubblico che si trovava in teatro dimostrò con il più fervido entusiasmo di comprendere perfettamente come anche da un complesso bandistico, bene affiatato e preparato, sotto la direzione di un maestro della levatura e competenza del prof. Temistocle Pace, si possono ottenere tutti quei finissimi effetti che si hanno da un complesso orchestrale. Questa costatazione, che sta anche a dimostrare come ormai il nostro Concerto Cittadino ha raggiunto il massimo della perfezione e che si trova in condizione di poter sostenere qualsiasi confronto, ci spinge a porre in rilievo ancora una volta l'appassionato amore alla musica che si coltiva nell'animo del nostro popolo buono e laborioso. Come già abbiamo avuto occasione di dire altre volte, la nostra Banda — come del resto tutte le istituzioni culturali della nostra città — è composta esclusivamente di operai che strappano alle ore del riposo quelle per dedicarsi allo studio della musica dalla quale traggono soltanto un immenso godimento spirituale e... null'altro.

Questi umili e modesti lavoratori che affinano la gentilezza del loro animo squisitamente sensibile all'esercizio dell'Arte Divina, si videro compresi e circondati l'altra sera dal popolo, da quel popolo che lavora e che anche nel fragoroso moto del telaio sa trarre il ritmo musicale che accompagna le sue giocose canzoni. E le acclamazioni, le entusiastiche richieste di «bis» le interminabili evocazioni del maestro Pace di quelle centinaia di lavoratori commossero e compensarono di tutti i sacrifici i bravi musicanti assai più delle platoniche acclamazioni degli pseudo mecenati che ritennero opportuno disertare i loro palchetti.

Ma col popolo erano a rendere onore ai musicanti che insieme al maestro Pace furono complimentati e congratulati, il comm. dott. Diego Sanesi Preside della Provincia e signora, il comm. avv. Giuseppe Rigoli, il Segretario Politico del Fascio dott. Cesare Parenti, ed altre Autorità e personalità cittadine che ebbero pure a congratularsi con il benemerito Presidente del Concerto Cittadino, Foresto Bardazzi, col vice Presidente cav. dott. Alvaro Ferrucci, con l'infaticabile Segretario rag. Felice Cecchi e col cav. Giovacchino Bardazzi Sostituto Direttore e solerte animatore e riorganizzatore del Concerto stesso.

Il maestro Pace, non a caso aveva elaborato un programma vario per la natura diversa delle composizioni che lo componevano; si trattava di dimostrare che il complesso bandistico aveva ormai raggiunta la completa maturità per poter affrontare qualsiasi esecuzione e lo scopo fu raggiunto in modo brillantissimo.

Con la sinfonia dell'Opera «Orazi e Curiazi» del Cimarosa, il pubblico ebbe fino dall'inizio del concerto, la sensazione della perfezione raggiunta dalla nostra Banda.

Questo brano di musica sconosciuta alla maggior parte del pubblico rivelò in modo stupefacente il grande progresso rapidamente fatto dagli esecutori sotto la magica bacchetta del maestro Pace ed il lusinghiero giudizio subito espresso dal pubblico con calorose acclamazioni, trovò la sua conferma con la esecuzione della delicata «Danza delle Ondine» della «Loreley» di Catalani, che, come col pubblico di Lucca, suscitò il più grande entusiasmo e numerose richieste di «bis».

Dalla grazia fine e delicata della musica di Catalani squisitamente interpretata ed eseguita, si passava a quella quale sbrigliata delle «Danze Ungheresi» di Brahms nelle quali i componenti del Concerto Cittadino dimostrarono in modo superbo di essere magnificamente affiatati e intonati.

Con questa composizione, fra deliranti ovazioni e innumerevoli chiamate al proscenio del maestro, aveva termine la prima parte del programma.

La seconda parte si iniziava con l'intermezzo dell'atto 3.o dell'opera «Manon Lescaut» di Puccini, pezzo che richiede una esecuzione di eccezionale finezza, ma che gli fu saputa efficacemente dare mettendo in evidenza effetti armonici e melodici sorprendenti. Con questo intermezzo e con quello dell'«Amico Fritz» di Mascagni, l'ammirazione del pubblico raggiunse il colmo; gli applausi scrosciarono interminabili finchè il desiderio espresso a gran voce da tutti i presenti non fu esaudito con la concessione del «bis» dell'intermezzo dell'«Amico Fritz».

Ma il «pezzo» che dimostrò maggiormente la meravigliosa bravura degli esecutori e l'intuito interpretativo del maestro Pace, fu senza dubbio «L'Incantesimo del Venerdì Santo» «dal Parsifal» di Wagner. Chi conosce la tessitura di questo brano wagneriano, sa le difficoltà che esso presenta per il raggiungimento degli effetti armonici in cui sono in giuoco una numerosa varietà di strumenti. La esecuzione di questo pezzo, fu superiore ad ogni aspettativa e, bisogna dirlo con tutta franchezza, in essa, esecutori e Direttore furono veramente superbi.

Il programma si chiuse con la Sinfonia de «I Vespri Siciliani» di Verdi. Come già avvenne col pubblico di Lucca, quello che si trovava nel «Metastasio» fu trascinato al massimo dell'entusiasmo e non si acquietava altro che dopo la concessione del «bis».

Il successo riportato dal Concerto Cittadino Dopolavoristico «Edoardo Chiti» non poteva essere più schietto ed entusiastico. Rare volte il pubblico ha manifestato con tanto fervore di acclamazioni, la sua soddisfazione ed il suo elogio come avvenne l'altra sera, e ciò deve giustamente fare andare orgogliosi i musicanti, il loro direttore ed i loro dirigenti.

Borse di studio per orfani di guerra

Il Comitato Comunale per l'assistenza degli orfani di guerra ci comunica:

L'amministrazione della Scuola serale di avviamento professionale commerciale di via de' Tintori ha messo a disposizione di questo Comitato n. 6 posti di studio, di cui 1 del tutto gratuito e 5 con sensibile riduzione sulle tasse ordinarie, da assegnarsi ad altrettanti orfani od orfane di guerra della città e del circondario di Prato.

Gli orfani e le orfane interessate a frequentare detta scuola serale, che ha per scopo la preparazione al conseguimento del diploma di licenza della Scuola di Avviamento Professionale per coloro che non possono frequentare le scuole diurne, sono invitati a rimettere domanda in carta libera a questo comitato entro il 20 ottobre c.m.

La disgrazia di un piccino

Circa le ore 16,30 di ieri, dai propri famigliari, al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, veniva trasportato il piccino Lando Baldassini di Pietro, di anni tre, dimorante alla «Querce» il quale presentava una ferita lacero contusa al padiglione auricolare destro, che si era prodotta poco prima, cadendo nella propria abitazione.

Il sanitario di turno, al Pronto Soccorso, dott. Roberto Mazzei, dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

La disgrazia di un motociclista

Nel pomeriggio di ieri certo Fazio Franceschini di Ezio, di 16 anni, dimorante nella nostra città in via Pugliesi, si recava con un compagno a fare una gita in motocicletta.

Il Franceschini, prendeva posto sul sedile posteriore senonchè ad un certo momento mentre la motocicletta si trovava a passare per un tratto di strada un po' scabrosa, a causa delle innumerevoli buche, veniva sbalzato violentemente a terra. Soccorso dal compagno veniva quindi con la stessa motocicletta accompagnato al pronto soccorso del nostro ospedale civile, dove il sanitario di turno dott. Mazzei gli prodigava le opportune cure rilasciando il seguente referto: Contusione escoriata al ginocchio destro ed al dorso della mano destra, guaribile in 10 giorni s. c.

La caduta di un ciclista

Alle ore 11 di ieri presentavasi al pronto soccorso del nostro Ospedale civile certo Meoni Carlo di Achille, di anni 16, dimorante nella nostra città in via Pomeria, il quale transitando con la propria bicicletta, per un brusco scarto della ruota anteriore cadeva malamente al suolo producendosi una ferita lacero contusa al mento. Il sanitario di turno dott. Fioravanti prodigava al ferito le cure più amorevoli giudicandolo guaribile in 10 giorni s c.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato
del 12 Ottobre 1934

Nati 3
Morti 1

La rubrica del giorno

13 sabato (286-80) — S. Edoardo Re di Inghilterra, salì al trono ancor giovinetto, ma la madrina di lui Elfrida si era opposta a codesta elezione ed aveva tentato ogni via perchè fosse eletto il Principe Etelredo. Riuscito vano ogni tentativo, essa dopo tre anni di regno lo fece pugnalare da un suo domestico mentre trovavasi a caccia. - S Ohelidonia, vergine, morta nel 1152.

Da ricordare. — Incomincia la novena di S. Michele Arcangelo - Pagamento delle pensioni governative dirette di terza categoria (superiori a L. 2000 annue). - Nel 1822: muore a Venezia il grande scultore Antonio Canova.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: il Ministro degli esteri francese, Delcassé, è dimissionario - La nuova ritirata in Carinzia costa agli austriaci 2000 prigionieri. - 1916: fra le Sette Croci ed il Roite le truppe italiane compiono progressi nonostante le gravi difficoltà del terreno e l'accanita resistenza nemica. - Si ha notizia che gli archivi pubblici di Trieste e tutti i documenti sono stati inviati a Vienna - Una squadriglia franco-britannica di quaranta aeroplani bombarda le officine Mauser, di Obendornof, sul Neckar, lanciando 4340 chilogrammi di proiettili. Sei aeroplani tedeschi sono abbattuti - 1917: Decreto del Ministro Sacchi contro i propagatori di notizie di guerra - Muore, per un incidente di volo, il famoso aviatore italiano Luigi Olivari - 1918: le città di La Fère e di Laon sono riconquistate dagli alleati.

Per le massaie - In cucina: insalata russa. — Fate lessare mezzo chilo di verdura mista della stagione (patate, carote, sedano, cipolla, barbabietole, ecc.) e tritate il tutto finemente, disponetela a mucchietti su un piatto lungo, alternando con uova sode tagliate a spicchi. Ricoprite con salsa maionese preparate nel modo seguente: prendete due rossi di uova e lavorateli in una tazza con un cucchiaio girando sempre dalla stessa parte, quindi versateci dell'olio a goccia a goccia continuando sempre a lavorare finchè la salsa risulti ben soda e infine aggiungere sale e il sugo di un limone.

Per finire - Il giovane spaccone che voleva far sapere che era andato al mare. — Un giovane galante, ad un verniciatore che gli vernicia le braccia: — Non mi metta troppo forte il colore di noce, altrimenti gli amici si accorgeranno che i miei colpi di sole non sono naturali!...

Il Prato S. C. a Piombino

Domani la squadra del Prato S. C. si recherà nella ferrigna Piombino per disputare la seconda partita di Campionato. La sconfitta subita domenica scorsa sul campo «Vittorio Veneto» ad opera del Civitavecchia, permane sempre nel cuore degli sportivi, tuttavia il ricordo va lentamente affievolendosi ed una bella affermazione conquistata in quel di Piombino servirebbe magnificamente a cancellarlo del tutto.

L'incontro amichevole sostenuto nel pomeriggio di giovedì scorso dalla nostra squadra a Pistoia contro la potente formazione arancione, ha fatto notare un sensibile miglioramento della efficienza dell'undici bianco-azzurro nei punti ove esso si dimostrò più debole. L'innesto in squadra di calciatori quali Luchetti, Piccioli, Cipriani che lottano con animo e con ogni energia, dette i propri frutti e tutta la compagine nostra dimostrò di essere più sveglia e più pronta tanto da poter contenere magnificamente le ondate avversarie e chiudere i tre tempi di gioco con un risultato di parità abbastanza notevole.

Lo 0 a 0 di Pistoia, se sta a dimostrare l aperfetta efficienza del nostro trio difensivo, dice ancora però che la linea di attacco è sterile, d'una sterilità opprimente che vedemmo contro il Civitavecchia e contro le altre squadre che in questi ultimi tempi si sono avvicendate sul terreno di via Paolo Dell'Abbaco. E' logico quindi cercare di innestare nella prima linea del «Prato» uomini che pur non possedendo doti stilistiche eccezionali, siano decisi e potenti allorchè si trovano nell'area di rigore avversaria, senza tergiversare e senza esaurirsi nello scoccare il tiro conclusivo.

L'entusiasmo, lo abbiamo detto e lo ripetiamo, è abbastanza affievolito nella massa sportiva cittadina, ma una bella vittoria fuori casa, può essere una iniezione potentissima per farlo rigenerare, per riattirare tutti gli sportivi di Prato verso la compagine bianco-azzurra la quale in ogni modo e ad ogni costo deve mettersi nella condizione di poter tenere ben alto il nome di Prato sportiva.

Ai calciatori bianco-azzurri giunga il nostro fervido saluto e l'augurio di conquistare la prima, splendida affermazione.

I dopolavoristi pratesi al Campionato toscano di corsa

Domani nel pomeriggio si svolgerà a Livorno il Campionato Toscano di corsa fra i dopolavoristi rappresentanti le varie provincie della nostra Regione. Nella squadra rappresentativa fiorentina figurano ben tre giovani atleti pratesi che nella finale disputata domenica scorsa a Firenze dimostrarono di essere in ottima forma e di avere probabilità sufficenti per aspirare ad una vittoria assoluta nella difficile competizione di domani a Livorno che chiamerà a raccolta i migliori atleti dopolavoristi della Toscana.

I tre corridori pratesi sono Bardazzi, Pagnini e Burattini, nomi abbastanza noti agli sportivi pratesi i quali hanno altre volte avuto occasione di ammirarli ed applaudirli per le belle vittorie conquistate sia nella nostra Prato che in gare disputate in altre città.

Auguri fervidi di una bella affermazione giungano ai tre dopolavoristi pratesi che nella ospitale Livorno difenderanno il buon nome di Prato sportiva.

L'attività dei corridori pratesi

I corridori dell'Associazione ciclistica Pratese saranno impegnati domani in varie corse, due delle quali d'importanza eccezionale per la loro notorietà.

Cipriani, Gestri, Balli e Rossi parteciperanno al Giro della Romagna, una delle gare più importanti dell'annata per il passato e per la sua rinomanza. Tutti i migliori corridori italiani saranno presenti e così la lotta sarà veramente più bella. Gestri e Cipriani, che in questo finale di stagione dimostrano di aver raggiunto un grado di forma eccezionale, partono quali favoriti della gara; Balli e Rossi coadiuveranno certamente l'azione dei due rosso-blu.

Aldo Bini prenderà parte al Giro dei Colli fiorentini, una manifestazione ciclistica che annualmente verso la fine della stagione richiama i migliori dilettanti ed indipendenti sia della Toscana che di altre Regioni. Aldo Bini, che nelle prove precedenti ha dimostrato di essere il migliore di tutti, tenterà anche nella gara di Bagno a Ripoli di conquistare la vittoria, cosa che non si può certamente mettere in dubbio.

Bettazzi, Corti e tutti gli altri atleti della Pratese parteciperanno a corse di quarta categoria e per aspiranti ed anche essi vorranno dimostrare di non essere da meno dei compagni delle categorie superiori.

A tutti i corridori rosso-bleu giunga l'entusiastico saluto degli sportivi pratesi che attendono trepidanti di salutare le loro vittorie.

Guido Riccioli e Nanda Primavera al Politeama Banchini

Lunedì prossimo debutterà al Politeama Banchini la primaria Compagnia Italiana di riviste della quale è direttore il notissimo comico Guido Riccioli e che ha per soubrette Nanda Primavera.

Il binomio Riccioli-Primavera gode prandissime simpatie nella nostra città ove più volte ha agito ottenendo sempre degli splendidi successi. Questa volta la Compagnia di Guido Riccioli e Nanda Primavera si preannunzia completa sotto ogni rapporto e ciò si arguisce anche dai successi che questa formazione artistica ha ottenuto in vari centri importantissimi.

E' certissimo che molto pubblico sia presente, lunedì sera, al Politeama di via Garibaldi per assistere allo spettacolo che la Compagnia Riccioli-Nanda Primavera presenterà al pubblico pratese.

CRONACA DI VERNIO

ORDINANZA PODESTARILE RELATIVA A COSTRUZIONI EDILI

Il Podestà del Comune suddetto, vista la circolare Prefettizia del 4 ottobre 1934-XII n. 42428, viste le leggi e regolamenti in vigore ordina: che chiunque intenda costruire, riparare, trasformare, una casa di abitazione comunque situata nel territorio del Comune (comprese le case rurali site in aperta campagna) faccia regolare istanza all'Amministrazione comunale, corredandola del progetto relativo alle opere da eseguire.

I contravventori alla presente ordinanza saranno passibili delle penalità stabilite dalle leggi.

ASSEGNAZIONE DI SUSSIDI DOTALI

Al seguito del Concorso bandito dal Comitato Provinciale O. G., per l'assegnazione dei sussidi dotali relativi al decorso anno 1933, sono stati assegnati i sussidi dotali di lire 1500 a ciascuna delle orfane di guerra sottoindicate: Bettarelli Maria Annina, Mocali Cesarina, Zanieri Natalina.

Corriere di Figline Valdarno

L'APERTURA AL GINNASIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel locale Ginnasio «Marsilio Ficino» diretto dai Padri Francescani, ha avuto luogo l'apertura dell'anno scolastico. Alle ore 9 gli alunni sono stati condotti nell'attigua monumentale chiesa di San Francesco per assistere alla S. Messa, celebrata dal preside P. Floro Biccellari, al termine della quale lo stesso Preside ha rivolto agli alunni brevi parole facendo loro conoscere come sia necessario che con l'amore alla scienza vada di pari passo il culto della fede che, secondo la bella espressione del grande Bacone da Verulamio, è «l'aroma il quale impedisce che le scienze si corrompano esse stesse e corrompano gli altri. Fides Aroma scientiarum».

Ha soggiunto poi che la scienza, in armonia con la fede, farà di essi dei retti ed onesti cittadini dai quali la Patria e la Chiesa non avranno domani nulla da temere, ma tutto da sperare.

Terminata la cerimonia religiosa, nuovamente incolonnati e seguiti dai propri professori, si sono recati in piazza Marsilio Ficino per deporvi una corona al monumento dei Caduti per la Patria.

Ecco il risultato degli esami sostenuti dagli alunni del Ginnasio preso Scuole Regie:

Ammessi alla quarta Ginnasiale: Fabrucci Aldo, Porri Dino, Biatori Giovanni, Vettori Vittorio.

Ammessi alla prima classe del Liceo Classico: Moroni Riccardo, Rossi Mario, Thomann Rodolfo.

Ammessi alla prima classe del Liceo Scientifico: Rabatti Carlo.

Ammessi al primo Corso dell'Istituto Magistrale Superiore: Gigli Roberto, Semplici Elio, Dovellini Danilo.

Su 14 presentati 11 promossi.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

ADUNATA DEL DIRETTORIO DEL FASCIO

Nell'ultima sua laboriosa adunata, il Direttorio del Fascio, presieduto dal segretario politico cav. rag. Tesi, ha adottato, in omaggio alle disposizioni impartite dalle Superiori gerarchie, la costituzione dei settori per i fascisti del Capoluogo.

I settori sono tre, affidati rispettivamente ai vecchi fascisti: rag. Armando Agostini, Gino Manfriani e Antonio Abbarchi. Ciascun camerata dipenderà dal settore indicato per la via ov'egli ha la sua abitazione civile e al capo settore dovrà rivolgersi per i propri eventuali bisogni.

Pur nonostante, la Segreteria del Fascio resterà aperta e a disposizione di tutti i camerati dalle 18 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei giorni festivi.

Tra l'altro il Direttorio disponeva le modalità per la chiusura del tesseramento per l'ano XII, i provvedimenti per l'obbligo di portare sempre e ovunque il distintivo del Partito, ed infine ricordava le modalità per la concessione dei brevetti della medaglia della Marcia su Roma.

NELL'OPERA BALILLA

In seguito alle ultime disposizioni del Comissario del Comitato Provinciale dell'O. N. B., la costituzione delle Legioni Avanguardia e Balilla per Borgo S. Lorenzo risultano come appresso:

584.a Legione Milizia Avanguardia «Giuseppe Montemaggi», con sede in S. Piero a Sieve: S. Piero a Sieve, Borgo S. Lorenzo, Scarperia, Vaglia, Barberino di Mugello, cent. Petronici sig. Romeo.

584.a Legione Milizia Balilla «Guglielmo Oberdan» con sede in Borgo S. Lorenzo: Borgo S. Lorenzo e Scarperia, c. m. Ricci sig. Marino.

Cronaca di Pistoia

L'Artigianato pistoiese e la V Fiera di Firenze

A Firenze, la città dello splendore dell'arte, Regina di bellezza, si sta lavorando con fervente ritmo fascista alla colossale organizzazione della V Fiera Nazionale dell'Artigianato, che si svolgerà nella Primavera del 1935, in una serie d'alte manifestazioni.

E questa poderosa Mostra sarà la più alta espressione del valore dell'Artigianato, gloria e vanto d'Italia nel mondo.

A questa grande rassegna schiettamente italiana e di spirito toscano, non dovranno essere assenti gli artigiani pistoiesi, così provetti e gentili nel forgiare il ferro, nel fondere il bronzo, nell'intagliare ed intarsiare il legno, nel creare deliziose visione d'arte applicata alla decorazione della casa.

Ed il Lippi, coi suoi superbi bronzi originali, il Bruni con le sue magnifiche opere in ferro battuto, i Michelucci fonditori e battitori di metalli, Paolo Capponi con le sue belle riproduzioni bronzee, i Vannucchi, ecc.; ed Alfredo Giannini e Lorenzo Borsi coi loro splendidi mobili, Alma Carobbi e Giuseppina Morelli con le squisite trame dei loro ricami, dovrebbero dimostrare unitamente ai nuovi giovani allievi che Pistoia brilla anche oggi nella tradizionale bellezza creata dalla volontà e dalla intelligenza del nostro artigianato.

Nelle altre fiere fiorentine l'artigianato pistoiese è sempre stato poco rappresentato, e con opere di poca importanza; ma oggi, che il Fascismo tutto anima in una nuova luce, e dopo la brillantissima prova della Bottega dell'Artigianato pistoiese di Montecatini Terme, la partecipazione deve essere più vasta e completa ed il lavoro pistoiese deve riportare quella sua parte di successo che gli spetta per il valore.

Esami di abilitazione per Ufficiale esattoriale

Il Procuratore del Re di Pistoia ha stabilito che gli esami di abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale, abbiano luogo la mattina del 13 dicembre prossimo, alle ore 9 in una sala della R. Procura.

Le domande di ammissione scritte di tutto pugno dagli aspiranti, e redatte in carta bollata da lire 3, debbono essere presentate alla Segreteria della R. Procura di Pistoia entro il 15 novembre prossimo, corredate dei seguenti documenti:

1. - Copia dell'atto di nascita (età prescritta, anni 21 compiuti e non oltrepassato il 40). E' fatta eccezione per gli ex-combattenti, i congedati dalle armi dei RR. Carabinieri della R. Guardia di finanza e della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

2. - Certificato di cittadinanza italiana.

3. - Certificato generale del casellario.

4. - Certificato di buona condotta morale e politica.

5. - Certificato di iscrizione al P. N. Fascista.

6. - Certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale o da un ufficiale medico di grado non inferiore a capitano, o da un ufficiale sanitario.

7. - Licenza di scuola media inferiore o certificato di frequenza dei corsi professionali esattoriali indetti dai Sindacati Fascisti, ovvero la patente di esercizio, rilasciata da non meno di due anni per le mansioni di messo notificatore presso una Esattoria delle imposte dirette.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 debbono essere di data non anteriore a tre mesi.

Tutti i documenti debbono essere in regola con le vigenti leggi di bollo.

L'esame è scritto ed orale.

Usi e consuetudini nella compra-vendita delle patate

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha predisposto uno schema che raccoglie le consuetudini e gli usi commerciali vigenti in provincia nelle contrattazioni delle patate, schema che resterà affisso all'Albo Consigliare dal 12 ottobre al 12 novembre p. v.

Si rende noto che non più tardi del quindicesimo giorno dall'ultimo di affissione al predetto Albo, le Associazioni Professionali ed i singoli hanno facoltà di far pervenire al Consiglio le loro eventuali osservazioni.

Le competenti Sezioni del Consiglio, tenuto conto, qualora ne sia il caso, delle osservazioni pervenute, redigeranno lo schema definitivo di detta raccolta, che successivamente verrà sottoposta alla ulteriore approvazione del Consiglio Generale.

VARIE DI CRONACA

Ruzzola le scale. — La bambina Francesconi Antonietta di Domenico di anni 11 da Pieve a Celle doveva esser ieri sera trasportata allo spedale del Ceppo per esser medicata di una frattura riportata allo spedale del Ceppo per esser medicata di una frattura riportata all'omero sinistro al terzo inferiore prodottasi cadendo da una scala. Il medico di turno dottor Mazzocchi medicava la Francesconi, rilasciando il seguente referto: «Frattura all'omero sinistro al terzo inferiore. Guaribile in giorni 35. La bimba rimaneva ricoverata nello spedale del Ceppo.

La caduta di una donna. — La sessantenne Civinini Ida fu Lorenzo da via dell'Arcadia domestica mentre stava accudendo ad alcune faccende cadeva malamente al suolo riportando ferite alla testa ed all'avambraccio per cui era necessario farsi medicare allo spedale del Ceppo, dove il dottor Santi la medicava rilasciando il seguente referto: «Ferita lacero contusa alla testa, escoriazioni multiple all'ambraccio. Guaribile in giorni 15». Dimessa dopo medicata.

— Bianchi Pasquale di Luigi di anni 20 da via Ciliegiole doveva farsi medicare dal medico di turno dello spedale del Ceppo una ferita lacero contusa con penetrazione di scheggia di acciaio al pollice sinistro. Ne avrà per 10 giorni Dottor Santi.

— Capecchi Alberto di Ausilio di anni tre da via Gorizia, presenta contusioni alla regione temporale destra. Ne avrà per cinque giorni.

Gestri Primo fu Giuseppe di anni 46 da Prato presenta ustioni di 2.o grado alla mano destra e pollice destro.

Dal registro dello spedale. — Il ragazzo Breschi Mazzino di anni 12, doveva farsi medicare allo spedale del Ceppo di una ferita riportata alla gamba sinistra. Ne avrà per giorni 6. Dottor Santi. Dimesso dopo medicato.

Fermato per misure di P. S. — Gli agenti della R. Questura hanno fermato per misure di P. S., certo Bertagna Colombo fu Angelo di anni 34 da Spezia il quale è stato associato alle locali carceri di Santa Caterina in Brana, in attesa di chiarimenti sul suo conto.

Cronaca di Firenze

Una funzione religiosa per l'apertura dell'anno scolastico

Ieri mattina nel Battistero di San Giovanni è stata celebrata una funzione religiosa per l'apertura dell'anno scolastico nelle scuole primarie. Il Cardinale Arcivescovo alla presenza di molti maestri e maestre ha detta la Messa, quindi ha rivolto loro un discorso nel quale ha esortato i maestri a seguire l'esempio dei più grandi santi che si dedicarono alla gioventù. La funzione è terminata col canto di un inno allo Spirito Santo. Il R. Ispettore scolastico Benedetto ha ringraziato il Cardinale a nome dei maestri.

Il processo per gli ammanchi alla Cassa di Risparmio di Castelfiorentino

Ieri al Tribunale è continuato il processo contro il rag. Agostino Pantani, ex Direttore dxella Succursale di Castelfiorentino della Cassa di Risparmio di S. Miniato, imputato di peculato per la somma di L. 250.000 e di falso in atti pubblici e contro altre cinque persone imputate di falso in bilancio.

Durante l'interrogatorio dell'ing. Italo Cantini è avvenuto un vivace incidente fra l'avv. Castelnuovo e l'imputato Roncati. Anche l'interrogatorio del teste rag. Vasco Vanni ha dato luogo a calorose discussioni.

Il prof. Paoli e l'avv. Pacchi hanno sollevato un incidente di procedura nei riguardi delle contestazioni mosse agli imputati Pantani e Boni.

Si sono opposti il P. M. e l'avv. Castelnuovo; il Tribunale ha poi respinto l'incidente. L'udienza pomeridiana è terminata cogli interrogatori del Colonnello Pelleschi, Podestà di Castelfiorentino e di Nello Gelli.

Nell'udienza pomeridiana sono stati interrogati i testi d'accusa e di difesa. Hanno deposto il rag. Agostino Casò, Leda Ciapetti, Assuntina Ciaponi, Pasquale Gherardini, Emedardo Rosselli, il Conte Niccolò Guicciardini, Gino Puccioni, il rag. Alfredo Carboncini, Umberto Serafini, l'avv. Augusto Fanteschi, il Notaro Vittorio Nardi, Gino Profeti, Ferdinando Pinelli, Guglielmo Malchiodi, Ugo Ungheriari e l'ing. Mario Crampini.

L'udienza è stata rinviata a mercoledì mattina.

Amnistia e condono di penalità

L'Unione Provinciale Fascista degli Industriali ricorda ai Soci appartenenti al Sindacato Provinciale dei Proprietari di Fabbricati che abbiano omesso la dichiarazione di nuovo e maggior reddito soggetto all'imposta sui fabbricati e che vogliano fruire dei benefici della legge sull'amnistia e condono di penalità che, col 24 novembre 1934-XIII scade il tempo utile per la presentazione di detta dichiarazione.

Il beneficio stesso è esteso anche ai contribuenti che abbiano presentato dichiarazione inesatta od incompleta ed ai quali non sia stata ancora notificata alcuna rettifica d'ufficio.

In virtù della legge cui sopra, sono pure condonate le ammende inflitte o da infliggere a chi si sia reso moroso per sei rate successive d'imposta, purchè i trasgressori soddisfino il loro debito entro il 23 gennaio 1935 anno XIII.

Sono infine condonate le sopratasse e pene pecunarie comminate a carico dei proprietari di fabbricati che abbiano omessa la formalità della registrazione dei contratti di locazione stipulati anteriormente al 25 settembre u. s., purchè tale registrazione avvenga entro il 23 gennaio 1935-XIII. fermo rimanendo l'obbligo del pagamento della tassa dovuta.

Sei feriti per il crollo di un "ponte" all'Istituto Geografico Militare

Una disgrazia, che poteva avere conseguenze molto più gravi, è avvenuta nel pomeriggio di ieri nell'interno dell'Istituto Geografico Militare dove, sotto la direzione dell'impresa Costantini, alcuni operai lavorano al rialzamento dello stabile.

Dopo l'interruzione del mezzogiorno, sei operai avevano ripreso il lavoro alla sommità di una incastellatura di legname che segna le pareti di un cortile all'altezza di circa quindici metri dal suolo; il lavoro si svolgeva regolarmente, quando ad un tratto tutta l'incastellatura è crollata fra le grida di spavento dei sei operai travolti nel crollo.

Il personale dell'Istituto si è subito precipitato in soccorso dei disgraziati, mentre venivano avvertiti la Misericordia e i Pompieri.

Gli operai che apparivano tutti più o meno gravemente feriti, venivano urgentemente trasportati all'Ospedale di S. Maria Nuova, ove il Sanitario di turno rilasciava i seguenti referti:

Ezio Razzolini, di Raffaello, di anni 25, abitante a Figline Valdarno, ferite lacero contuse al viso e agli arti, lieve stato commotivo, guaribile in 15 giorni con riserva.

Gino Migliorini, di Enrico, di anni 20, abitante al Bagno a Ripoli, frattura di costole e ferite lacere multiple, guaribile in 30 giorni.

Alvaro Vinci, di Anselmo, di anni 20, abitante a Moline del Piano, ferite lacere ed escoriazioni multiple, guaribile in 15 giorni.

Renato Matanini, di Emilio, di anni 24, abitante a Figline Valdarno, frattura costole ed escoriazioni multiple, guaribile in 15 giorni.

Roberto Bonaiuti, fu Luigi, di anni 23, abitante al Girone, ferite lacerocontuse alla regione parietale e contusioni escoriate, guaribile in 10 giorni.

Rino Alfani, di Angelo, di anni 24, abitante in via Faentina 38, contusioni escoriate alla testa, al torace e alla regione lombare, guaribile in 10 giorni.

All'ospedale, a visitare i feriti, si sono recate alcune personalità.

Furto di oggetti preziosi

I ladri, penetrati in pieno giorno nell'abitazione incustodita della signora Giovanna Bucelli, in via Bigazzi n. 8, hanno asportato alcuni gioielli, per un valore di L. 2000, che si trovavano in un cassetto del comò, nella camera da letto.

Il furto è stato denunziato alla Polizia.

LE EVASIONI di un pregiudicato fiorentino

Giunge notizia da Tolone che da un piroscafo proveniente dall'Inghilterra, è audacemente evaso il pericoloso pregiudicato fiorentino Mariano Giunti, di anni 41. Il Giunti, nel luglio scorso, fuggiva dalla Colonia di Lavoro di Venezia e si rifugiava a Londra, dove si faceva arrestare per furto. Condannato a 28 giorni di carcere, espiata la pena, veniva consegnato all'Autorità di P. S. francese perchè a sua volta lo riconsegnasse alle Autorità italiane. Ma egli è riuscito ad evadere una seconda volta.

UNA GRAVE DISGRAZIA

Ieri mattina la signora Anna Pancrazi, abitante in via della Burella 13, si alzava dal letto per la prima volta, dopo aver partorito alcuni giorni fa, un bimbo cui veniva imposto il nome di Aldo. Primo impulso della madre è stato quello di vedere la sua creaturina, di prenderla in braccio, baciarla, ma ancora troppo debole, cadeva al suolo, di modo che il povero piccino batteva il capo producendosi la probabile frattura del cranio.

Il bimbo è stato ricoverato all'Ospedalino Meyer: la povera madre è come impazzita dal dolore.

FURTI DI BICICLETTE

Certi Giuntino Giuntini, di Antonio; Gino Panti, fu Salvadore; Armando Arcangioli, fu Andrea, hanno denunziato alla Polizia di essere stati derubati da ignoti delle loro biciclette lasciate momentaneamente incustodite.

La Questura, allarmata dal continuo ripetersi di tali furti, ha iniziato attivissime indagini.

Pel fallimento della Soc. del Tranvai

Per il